

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI

Il Direttore Generale dell'Azienda Sociale Cremonese

Richiamato lo Statuto dell'Azienda Sociale Cremonese, il Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi

RENDE NOTO

Che è indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione di:

N. 3 ASSISTENTI SOCIALI
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione
(ex cat. D - profilo economico D1)
C.C.N.L. del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali
A TEMPO PIENO e INDETERMINATO

La conseguente graduatoria che si strutturerà potrà venire utilizzata per la copertura di posti che si renderanno necessari nel biennio 2024-2025. Da tale graduatoria l'Azienda potrà attingere personale per la costituzione di rapporti di lavoro a qualsiasi titolo (tempo indeterminato; determinato; tempo pieno; tempo parziale) e in ragione di tutti i servizi aziendali per profili professionali di Assistente Sociale.

1. TRATTAMENTO ECONOMICO

È attribuita la retribuzione tabellare annua iniziale prevista per la categoria economica D1 dal vigente CCNL Comparto regioni e Autonomia Locali. Saranno inoltre corrisposte la 13^a mensilità, l'assegno per il nucleo familiare e altre eventuali indennità se e in quanto spettanti. Gli emolumenti di cui sopra saranno assoggettati alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali come previsto dalla vigente normativa.

Il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, sono garantite pari opportunità tra uomo e donna per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e dell'art. 57 del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i..

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per essere ammessi alla sopra elencata selezione gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- b) essere cittadino italiano, ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere cittadino di paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- c) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego o licenziati ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10 Gennaio 1957 n. 3, cioè quando si

- sia accertato che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) non aver riportato condanne penali che comportino quale misura accessoria l'interdizione dai pubblici uffici;
 - f) non aver riportato condanna, anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli art. 444 e ss. C.P.P., per i delitti di cui all'art. 15, comma 1, lettere a), b), c), d), e), ed f) della Legge 55/90 modificata ed integrata dall'art. 1 - comma 1 - della Legge 16/92. Tale disposizione non si applica laddove sia già stata conseguita la riabilitazione alla data di scadenza della selezione;
 - g) in ordine alle restanti condanne penali, l'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile, anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a selezione pubblica;
 - h) idoneità fisica all'impiego. L'Azienda sottoporrà i vincitori della selezione ad accertamenti diagnostici ed a visita medica effettuata dal medico competente, ai sensi del D.Lgs. N° 81/08;
 - i) conoscenza ed uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (word; excel; ecc.);
 - j) conoscenza della lingua inglese o francese;
 - k) possesso della patente categoria B.

Requisiti specifici:

- Titolo di studio:
 - 1. laurea in scienze del servizio sociale - classe 6 o 39 (L);
 - 2. laurea specialistica in programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali - classe 57/S;
 - 3. laurea magistrale in servizio sociale e politiche sociali - classe LM/87;
 - 4. diploma universitario in servizio sociale di cui all'art. 2 della legge 341/90;
 - 5. diploma di assistente sociale abilitante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 14/87 (per i cittadini di stati membri dell'Unione europea il titolo di studio non conseguito in Italia deve essere riconosciuto ai sensi del decreto legislativo n. 115/92);
- Iscrizione all'albo regionale professionale degli assistenti sociali.

Tutti i requisiti d'accesso devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione, pena la non ammissione alla selezione stessa.

Qualora alla data di presentazione della domanda il professionista abbia già superato l'esame di stato per l'abilitazione alla professione di assistente sociale e non abbia ancora ottenuto l'iscrizione all'albo professionale A o B, può sanare la propria posizione in sede di presentazione della domanda autocertificando nel fac-simile l'abilitazione alla professione indicando la data esatta di superamento dell'esame di stato.

La commissione potrà disporre in ogni momento, con atto motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

È altresì garantito, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92 e dell'art. 16 della Legge 68/99, per la persona portatrice di handicap di ottenere l'ausilio necessario a sostenere la prova d'esame, in relazione al proprio handicap, con la concessione di tempi aggiuntivi dietro specificazione e richiesta da illustrare nella domanda di ammissione alla selezione.

Deve essere presentata apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale della ASL/ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere un esplicito riferimento alle limitazioni che la propria condizione determina in funzione delle procedure selettive.

L'assenza di vista è causa di inidoneità - ai sensi dell'art.1 della Legge 28 marzo 1991 n.120 - considerati i compiti specifici della figura professionale messa a selezione pubblica che presuppongono l'utilizzo di mezzi non accessibili ai privi di vista.

3. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti dovranno indirizzare o presentare direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Azienda Sociale Cremonese (Via S. Antonio del Fuoco n. 9 Cremona - orario da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13.00) apposita domanda di partecipazione in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando.

È possibile l'invio attraverso posta certificata (obbligatoriamente da un indirizzo di posta certificata) all'indirizzo: aziendasocialecr@pec.it

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre **le ore 12.00 del giorno 29 aprile 2024** (termine perentorio anche per le domande pervenute tramite posta).

L'Azienda Sociale Cremonese è esente da responsabilità per la dispersione della domanda di ammissione o delle comunicazioni conseguenti derivanti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

L'Azienda non risponde altresì di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente in originale, a pena di esclusione.

Se la firma in calce alla domanda è apposta avanti al funzionario incaricato a ricevere la domanda, non è obbligatorio allegare la fotocopia del documento di identità, che andrà comunque esibita al momento della firma avanti al funzionario incaricato.

Nel caso in cui la domanda venga presentata tramite il servizio postale, deve essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia del documento di identità valido, così come nel caso in cui la firma in calce alla domanda non sia apposta avanti al funzionario incaricato a ricevere la domanda.

4. DIRITTI DI SEGRETERIA

Il presente avviso è assoggettato al pagamento del diritto di segreteria di € 10,00 a carico dei partecipanti.

Il versamento di tale diritto dovrà avvenire tramite bonifico bancario presso:

BANCO BPM s.p.a.

IBAN IT23G050341141000000000200

Intestato a: Azienda Sociale Cremonese di Cremona.

CAUSALE

Nome e cognome del candidato - diritti di segreteria per concorso assistente sociale aprile 2024

La quota di partecipazione non è rimborsabile.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

Ai titoli verrà attribuita una valutazione massima di 10 punti così suddivisi:

A (formazione): max punti 3/10mi

Titoli di studio, eventuali abilitazioni all'esercizio professionale con iscrizione al relativo albo, altre specializzazioni, master o requisiti professionali ulteriori richiesti per l'accesso al posto a concorso.

B (esperienze lavorative - titoli di servizio - curriculum): max punti 7/10mi

AZIENDA SOCIALE CREMONESE

C.F. 93049520195 - P.I. 01466360193

Via Sant'Antonio del Fuoco, 9/a - 26100 Cremona

Tel. 0372/803428 - fax 0372/803448

protocollo@aziendasocialecr.it

www.aziendasocialecr.it

Responsabile della presente comunicazione:

Il Direttore Generale

Dott. Graziano Pirotta

Prot. n.

Pag.3 di 17

Titoli di servizio (titoli vari e altri elementi valutabili). Esperienza professionale presso servizio sociale di enti locali, in aziende sociali consortili, cooperative sociali o enti del terzo settore. Altri titoli di studio presentati o dichiarati e non valutati nelle precedenti categorie; le pubblicazioni attinenti alle materie oggetto del concorso; il servizio prestato presso enti pubblici non appartenenti al comparto di trattazione in qualifiche funzionali superiori, pari o immediatamente inferiori a quella messa a concorso; servizio prestato presso enti del comparto in qualifiche funzionali per le quali non sia stato attribuito punteggio nella categoria del servizio; servizio prestato presso imprese, aziende o istituzioni di diritto privato; attività lavorativa esercitata a titolo di lavoro autonomo o professionale con iscrizione in albi attinenti ad arti, professioni o mestieri. Nel curriculum non sono valutabili le idoneità conseguite in concorsi pubblici.

6. DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA

Alla domanda dovrà essere allegato:

- il **titolo di studio**: tra quelli previsti dal bando (ovvero certificazione rilasciata dalla competente autorità scolastica attestante il titolo di studio conseguito);
- **curriculum vitae aggiornato e sottoscritto dal candidato**: contenente tutte le indicazioni utili a valutare l'attività professionale, di studio e di lavoro del concorrente, con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività medesime; le collaborazioni e le pubblicazioni ed ogni altro riferimento che il concorrente ritenga di presentare, nel proprio interesse, per la valutazione della sua attività;
- **copia fronte-retro di un documento di identità**;
- **copia dell'iscrizione all'albo regionale**;
- **contabile del bonifico avvenuto per versamento di diritti di segreteria per € 10,00**.

Potranno inoltre essere allegati i titoli e documenti, in originale od in copia autenticata, che siano comunque ritenuti utili dal candidato nel suo interesse, ivi compreso il certificato comprovante la votazione ottenuta nel conseguimento del titolo di studio, qualora non risulti dal titolo di studio stesso. I documenti sopra elencati non sono soggetti all'imposta di bollo.

I candidati possono produrre, contestualmente alla domanda di partecipazione alla selezione, e comunque entro la scadenza del termine di presentazione delle domande, **in luogo della documentazione sopra indicata, dichiarazione sostitutive**, sottoscritte dall'interessato, riguardante i fatti, gli stati o le qualità personali individuate dalla normativa vigente in materia (autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive).

Alla domanda dovrà pure essere unito l'elenco firmato di tutti i titoli e documenti presentati.

La domanda di partecipazione e l'eventuale documentazione allegata non sono soggetti all'imposta di bollo.

È concessa la regolarizzazione delle domande e dei documenti già pervenuti quando si tratti di effettive correzioni o integrazioni, per sanare l'imperfetta redazione, l'ambiguità delle dichiarazioni, entro il termine richiesto. Decorso infruttuosamente tale termine, il concorrente verrà escluso dalla selezione.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di procedere ad effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi delle disposizioni vigenti per le dichiarazioni false e mendaci rese, decade dai benefici eventualmente ottenuti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'omessa indicazione nella domanda, ovvero la tardiva comunicazione, del domicilio rispetto ai termini fissati per lo svolgimento del concorso, comporta la non ammissione del candidato alle prove di esame.

L'esclusione dal concorso è comunicata all'interessato, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero trasmessa con altri mezzi validi ai sensi di legge (PEC), prima dell'inizio delle prove

concorsuali, con la puntuale indicazione dei motivi che l'hanno determinata a termine di legge nonché a norma del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi deliberato dall'Ente.

7. AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

L'ammissione o la motivata esclusione dalla selezione pubblica è disposta con apposito provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda. L'esclusione dalla selezione pubblica è comunicata agli interessati dal Presidente della Commissione.

Sono motivi di esclusione:

- A. la mancanza di uno dei requisiti specifici e generali per l'assunzione prevista dal bando;
- B. la presentazione della domanda fuori tempo utile;
- C. la mancata apposizione della firma;
- D. la mancanza di fotocopia del documento di identità;
- E. il mancato pagamento dei diritti di segreteria.

La mancata presentazione dei candidati nell'ora e nel luogo indicati per le prove verrà comunque ritenuta come rinuncia degli stessi a partecipare alla selezione.

8. PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

La selezione ha l'obiettivo di accertare l'attitudine e le capacità del candidato a svolgere le funzioni richieste dal profilo professionale nel contesto organizzativo di Azienda Sociale Cremonese.

La selezione avverrà nel rispetto della normativa vigente e si svolgerà in presenza presso la sede di Azienda Sociale Cremonese in via S. Antonio del Fuoco 9/a, 26100 Cremona, salvo diversa e successiva comunicazione.

Le date previste per l'espletamento delle prove sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: MARTEDI' 7 maggio 2024 ore 9.30

PROVA ORALE: LUNEDI' 13 maggio 2024 ore 9.30.

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

1. Principi dell'ordinamento delle autonomie locali (Testo Unico degli Enti Locali);
2. Nozioni di diritto amministrativo, costituzionale e diritto di famiglia;
3. Normativa sul procedimento amministrativo e di accesso agli atti amministrativi (L. 241/1990);
4. Legislazione nazionale e regionale sui servizi socio-assistenziali (misure per la non autosufficienza; misure e interventi di contrasto alla povertà; ecc.);
5. Competenze dei Comuni in materia sociale e socio-assistenziale;
6. Principi e metodi dei servizi sociali;
7. Tecniche del servizio sociale applicate alle diverse categorie d'utenza;
8. CCNL dei dipendenti del comparto Regioni e Enti Locali;
9. Competenza nella progettazione individualizzata, organizzazione e gestione di specifici interventi con contenuti anche di tipo sociosanitario;
10. Progettazione e gestione di azioni complesse caratterizzate dalla presenza di molteplici interlocutori, realtà del pubblico e del privato sociale, con competenze complementari;
11. Conoscenza delle metodologie e degli strumenti di intervento in contesti di tutela delle famiglie e minori, del sistema di accesso ai servizi sociali;
12. Conoscenza di strumenti e strategie di programmazione e gestione di processi di sviluppo dell'inserimento lavorativo di cittadini svantaggiati;

13. Criteri e soluzioni per migliorare il rendimento sociale delle azioni di contrasto alla povertà ed all'esclusione.
14. Normativa privacy.
15. Il Codice Etico dell'Azienda e la normativa in ambito di prevenzione e repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione e per la trasparenza (L. 190/2012 s.m.i., D.Lgs. 33 e 39 del 2013);
16. Codice Deontologico e Deontologia Professionale dell'Assistente Sociale - Testo approvato dal Consiglio Nazionale Assistenti Sociali.

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione, nonché le date delle prove concorsuali, verranno rese note mediante pubblicazione sul sito dell'Azienda www.aziendasocialecr.it

Si precisa che il colloquio comprenderà anche l'accertamento della conoscenza, da parte del candidato, di una lingua straniera a scelta fra inglese e francese nonché l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

9. GRADUATORIA

La Commissione, al termine della prova di esame, forma la graduatoria di merito dei candidati idonei sulla base dei titoli e del colloquio. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito nelle singole prove il punteggio minimo di 21/30.

La graduatoria di merito, il cui provvedimento di approvazione sarà pubblicato sul sito internet dell'Azienda, sarà formulata con riguardo ai risultati della selezione ed all'applicazione delle disposizioni di legge riguardanti i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza di cui all'art. 5 del DPR 487/94.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

I verbali dei lavori della Commissione Esaminatrice verranno depositati per cinque giorni presso la segreteria prima dell'adozione dei provvedimenti di assunzione, ai fini dell'eventuale presa visione da parte dei candidati.

È facoltà dell'Azienda Sociale Cremonese utilizzare la graduatoria anche per assunzioni di personale a tempo indeterminato e determinato, pieno o parziale, che si rendessero successivamente necessarie.

Il nominato che, in seguito a chiamata, dichiara per iscritto di rinunciare al posto oppure, pur avendo accettato, non assume effettivamente servizio alla data indicata nella lettera di nomina, decade dal diritto all'assunzione.

La rinuncia all'assunzione e/o la mancata accettazione dell'incarico a tempo INDETERMINATO comportano la cancellazione dalla graduatoria di merito.

10. INFORMAZIONI GENERALI

1. Per ulteriori informazioni e delucidazioni è possibile rivolgersi alla segreteria dell'Azienda Sociale Cremonese in via Sant'Antonio del Fuoco 9 Cremona - e-mail: protocollo@aziendasocialecr.it
2. Il referente del procedimento è il Direttore Generale dell'Azienda, dott. Graziano Pirotta, e-mail direttore@aziendasocialecr.it
Il presente avviso e il relativo modello di domanda di partecipazione alla selezione sono disponibili presso il protocollo dell'Azienda e sul sito internet www.aziendasocialecr.it.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16 ("GDPR"), i dati personali forniti sono raccolti unicamente per la finalità del presente avviso: selezione pubblica per titoli ed esami di 3 assistenti sociali a tempo pieno e indeterminato oltre a formazione di successiva graduatoria di merito, che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

La natura del conferimento dei dati personali non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare alla selezione pubblica.

Nell'ambito del trattamento, l'Azienda si impegna a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali e dati particolari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei propri dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi degli art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 è l'Azienda Sociale del Cremonese.

Il Responsabile del Trattamento ai sensi degli art. 4 comma 8 e art. 28 del GDPR è il Direttore Generale dell'Azienda Sociale del Cremonese, dott. Graziano Pirotta.

Il Responsabile Protezione Dati (DPO) dell'Azienda Sociale Cremonese ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16 è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

12. DISPOSIZIONI VARIE

Per effetto della partecipazione alla selezione pubblica si intendono accettate incondizionatamente tutte le disposizioni di legge, dal regolamento sull'organizzazione generale degli uffici e dei servizi vigente nonché le aggiunte e/o modifiche che ad esse potranno essere apportate in seguito, compreso la soppressione.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso pubblico prima dello svolgimento della selezione, senza che i candidati possano vantare diritti.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando saranno osservate le vigenti norme in materia di accesso agli impieghi nella pubblica Amministrazione e quelle previste dal vigente CCNL.

Cremona, li 25 marzo 2024

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Graziano Pirotta

CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999 N. 68 E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

INVALIDI CIVILI AFFETTI DA MINORAZIONI FISICHE, PSICHICHE O SENSORIALI E PORTATORI DI HANDICAP INTELLETTIVO, CHE COMPORINO UNA RIDUZIONE DELLA CAPACITA' LAVORATIVA SUPERIORE AL 45 PER CENTO

- dichiarazione della Commissione Provinciale Sanitaria per gli invalidi civili attestante la qualifica di invalido civile, con indicazione del grado di invalidità

INVALIDI DEL LAVORO CON UN GRADO DI INVALIDITA' SUPERIORE AL 33 PER CENTO

- dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa

PERSONE NON VEDENTI O SORDOMUTE (sono considerati non vedenti coloro che sono affetti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione; sono considerati sordomuti coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata)

- dichiarazione rilasciata dalla Commissione Provinciale Sanitaria per i non vedenti e della Commissione Provinciale Sanitaria per i sordomuti.

INVALIDI DI GUERRA, INVALIDI CIVILI DI GUERRA E INVALIDI PER SERVIZIO CON MINORAZIONI ASCRITTE DALLA PRIMA ALL'OTTAVA CATEGORIA

- Modello (69, 69 bis o 69 ter) rilasciato dalla componente Amministrazione oppure decreto di concessione della pensione

CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE 12 MARZO 1999 N. 68 E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO

ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI DI DECEDUTI PER CAUSA DI LAVORO, DI GUERRA O DI SERVIZIO OVVERO IN CONSEGUENZA DELL'AGGRAVARSI DELL'INVALIDITA' RIPORTATA PER TALI CAUSE

- dichiarazione dell'I.N.A.I.L. da cui risulti che il genitore o il coniuge è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o del coniuge unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela o affinità con il candidato.
- certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della Legge 13 marzo 1958, n. 365 oppure modello 331 rilasciato dalla Direzione Generale delle pensioni di guerra presso il Ministero del Tesoro.
- apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o del coniuge unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela o affinità con il candidato.

CONIUGI E FIGLI DI SOGGETTI RICONOSCIUTI GRANDI INVALIDI PER CAUSA DI GUERRA, DI SERVIZIO E DI LAVORO

- dichiarazione dell'I.N.A.I.L. da cui risulti la permanente inabilità del genitore o del coniuge a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela o affinità con il candidato
- certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365 modello 331 rilasciato dalla Direzione Generale delle pensioni di guerra presso il Ministero del Tesoro

- apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il grande invalido prestava servizio dalla quale risulti la permanente inabilità del genitore o del coniuge a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela o affinità con il candidato

PROFUGHI ITALIANI RIMPATRIATI

- certificazione che riconosca lo status di profugo ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n.763

Restano altresì salve le riserve previste da leggi speciali

ALLEGATO B)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art.5, comma 4 del D.P.R.9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE**
 - originale o copia autentica del brevetto
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI**
 - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
 - decreto di concessione della pensione
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA**
 - documentazione come al punto precedente
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO**
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA**
 - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per la Provincia di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA**
 - documentazione come al punto precedente
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO**
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO**
 - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA**
 - documentazione come al punto 8)
 - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figlicaduti in guerra
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI**
 - documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA**
 - documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO**

- documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato
- 13) I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA**
- certificato mod. 331 rilasciato dalla Dichiarazione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della legge 10 agosto 1950, n. 648
- 14) I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA**
- documentazione come al punto precedente
- 15) I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO**
- dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI**
- dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso
- 17) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)**
- 18) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI**
- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità
- 19) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA**
- stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.